



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 28 gennaio 2014
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0465 (COD)**

**17930/1/13
REV 1 ADD 1**

**COWEB 189
CODEC 2992
PARLNAT 327**

MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
relativo ad alcune procedure di applicazione dell'accordo di stabilizzazione e di
associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la
Repubblica di Serbia, dall'altra
- Motivazione del Consiglio
Adottata dal Consiglio il 28 gennaio 2014

I. INTRODUZIONE

La Commissione ha trasmesso la sua proposta il 10 gennaio 2012.

Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura nella sessione plenaria del 25 ottobre 2012, compresi nove emendamenti presentati a nome della commissione per il commercio internazionale. Gli emendamenti rispecchiano quelli proposti nel contesto del pacchetto Trade Omnibus I¹ per quanto riguarda le equivalenti procedure per l'applicazione degli accordi di stabilizzazione e di associazione in quattro altri paesi dei Balcani occidentali.

Il Gruppo "Regione dei Balcani occidentali" ha esaminato il testo nel marzo 2012. Al fine di garantire coerenza tra le modifiche apportate dal pacchetto Trade Omnibus I e il presente regolamento, è stato convenuto di attendere i risultati del pacchetto Trade Omnibus I.

Nel giugno 2013 è stato raggiunto un compromesso concernente il pacchetto Trade Omnibus I. Il presidente ha quindi presentato un testo riveduto al Gruppo "Regione dei Balcani occidentali" il 7 ottobre 2013. Il Gruppo ha espresso il suo accordo il 14 ottobre 2013.

Nel corso di un trologo informale, tenutosi il 26 novembre 2013, i colegislatori hanno convenuto un accordo provvisorio con l'obiettivo di giungere a un accordo rapido in seconda lettura. Il 17 dicembre 2013 la commissione per il commercio internazionale del Parlamento europeo ha approvato i risultati dei negoziati del trologo. Il 18 dicembre 2013 il presidente della suddetta commissione ha inviato una lettera alla presidenza in cui si fa presente che, qualora il Consiglio trasmetta formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma in cui è stata presentata nell'allegato a tale lettera, il presidente raccomanderà alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti.

Il 20 gennaio 2014 il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sul testo riveduto.

¹ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica alcuni regolamenti in materia di politica commerciale comune per quanto riguarda le procedure di adozione di determinate misure. (2011/0039 (COD))

Tenendo conto del suddetto accordo e previa messa a punto giuridico-linguistica, il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura il 28 gennaio 2014, conformemente alla procedura legislativa ordinaria di cui all'articolo 294, paragrafo 5 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

II. OBIETTIVO

Il 29 aprile 2008 è stato firmato a Lussemburgo un accordo di stabilizzazione e di associazione (ASA) tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Serbia, dall'altra. Il 1° febbraio 2010 è entrato in vigore un accordo interinale che comprende le disposizioni sugli scambi e sulle questioni commerciali contenute nell'ASA e l'ASA stesso è entrato in vigore il 1° settembre 2013, sostituendo così l'accordo interinale.

Ai fini di una corretta e agevole applicazione, la Commissione ha proposto il presente regolamento relativo ad alcune procedure di applicazione di tali accordi.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

Dati generali

Le modifiche del Consiglio rispecchiano soprattutto la necessità di garantire coerenza con i regolamenti equivalenti relativi ai Balcani occidentali modificati dal pacchetto Trade Omnibus I. Sono stati inoltre soppressi, ove opportuno, i riferimenti all'accordo interinale. Il Parlamento europeo potrebbe accettare tali modifiche.

Principali questioni

1) Comitologia

- per essere coerenti con i regolamenti equivalenti relativi ai Balcani occidentali, nel testo è stata prevista la procedura d'esame;
- l'emendamento del Parlamento europeo, secondo cui una procedura scritta potrebbe essere conclusa senza risultati su decisione del presidente della pertinente commissione o di una maggioranza dei suoi membri, non è stato accolto in quanto incoerente con i regolamenti equivalenti relativi ai Balcani occidentali.

2) Accordo interinale

Dalla data di entrata in vigore dell'accordo interinale si prevede di applicare gli articoli 2, 3 e 4 del regolamento per garantire sia l'efficace applicazione e gestione dei contingenti tariffari concessi nel quadro dell'accordo interinale e dell'ASA sia la certezza del diritto e la parità di trattamento per quanto riguarda la riscossione dei dazi.

IV. CONCLUSIONI

La posizione del Consiglio in prima lettura rispecchia il compromesso raggiunto nei negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo.

Tale compromesso è stato approvato attraverso l'adozione di un accordo politico da parte del Coreper il 15 gennaio 2014 e del Consiglio il 20 gennaio 2014. Il 18 dicembre 2013 il presidente della suddetta commissione ha inviato una lettera alla presidenza in cui si fa presente che, qualora il Consiglio trasmetta formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma in cui è stata presentata nell'allegato a tale lettera, il presidente raccomanderà alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti.